

Parentopoli, si estende la protesta al Comune di Bari

Data: 10 novembre 2014 | Autore: Annarita Faggioni



BARI, 11 OTTOBRE 2014 - Non c'è pace per il neo-sindaco Decaro. Qualche giorno fa, le opposizioni avevano presentato un emendamento, che, se fosse passato, avrebbe impedito a parenti e amici degli appartenenti ai consigli di amministrazioni delle aziende partecipate con il Comune di essere "casualmente" assunte a tempo indeterminato.

Il provvedimento non è passato e, subito dopo la votazione con esito negativo, alcuni esponenti della lista Digirolamo e del Movimento Cinque Stelle hanno manifestato contro questa scelta esponendo dei cartelli con su scritto: "Parentopoli, qui muoiono la trasparenza e il buonsenso".[MORE]

Oggi, arriva la reazione del sindaco, che annuncia la ferma condanna di qualsiasi forma di nepotismo. "Niente parenti degli eletti a ogni livello, né tantomeno spazio ai trombati della politica"(fonte Ansa) è la replica di Decaro, che punta il dito sul comportamento dell'opposizione.

Decaro è convinto che leggi come quella della Severino e impegni come quelli da lui prese nelle scorse primarie del PD per il Comune di Bari non lascino spazio a dubbi sulla sua volontà di porre fine al fenomeno "Parentopoli" e che non serva un emendamento per fare qualcosa contro l'odioso fenomeno.

(Foto amministrativebari.it)

Annarita Faggioni